

## Mini o Maxi? Midi!

*«Robert Albert Moog: chi era costui?». Inizia così manzonianamente il collega Corrado spiegando alla maggior parte dei giovani di oggi, cui probabilmente questo nome sarà sconosciuto (coloro i quali erano adolescenti negli anni '70 non possono averlo dimenticato), i primi rudimenti di musica elettronica. L'ingegner Moog è infatti colui che, sul finire degli anni '60, ha inventato il sintetizzatore elettronico e con esso ha rivoluzionato per sempre il modo di fare musica.*

*Da quel momento la strada non è stata molto lunga ed è sfociata nella standardizzazione del protocollo, composto ovviamente da una parte hardware ed una parte software, chiamato MIDI come acronimo di Musical Instruments Digital Interface (interfaccia digitale per strumenti musicali). Stavolta quindi ci occuperemo di musica, MIDI naturalmente*

*di Paolo Ciardelli*

### Improvise

Improvise 1.2 è un programma che compone in tempo reale musica MIDI algoritmica, su un massimo di 16 canali alla volta. È possibile controllare i vari parametri (pitch, rhythm, tempo, texture, etc.) mentre la musica suona, udendo immediatamente l'effetto di tutti i cambi, oppure avere della musica continua, senza bisogno di alcun intervento.

Potete salvare dei gruppi di impostazioni o parametri, con l'opzione di inclusione dei programmi di MIDI map e/o di un mix di informazioni di volume, che vi consentono di conservare le composizioni algoritmiche per riprodurle in momenti successivi o per utilizzarle in esplorazioni musicali successive.

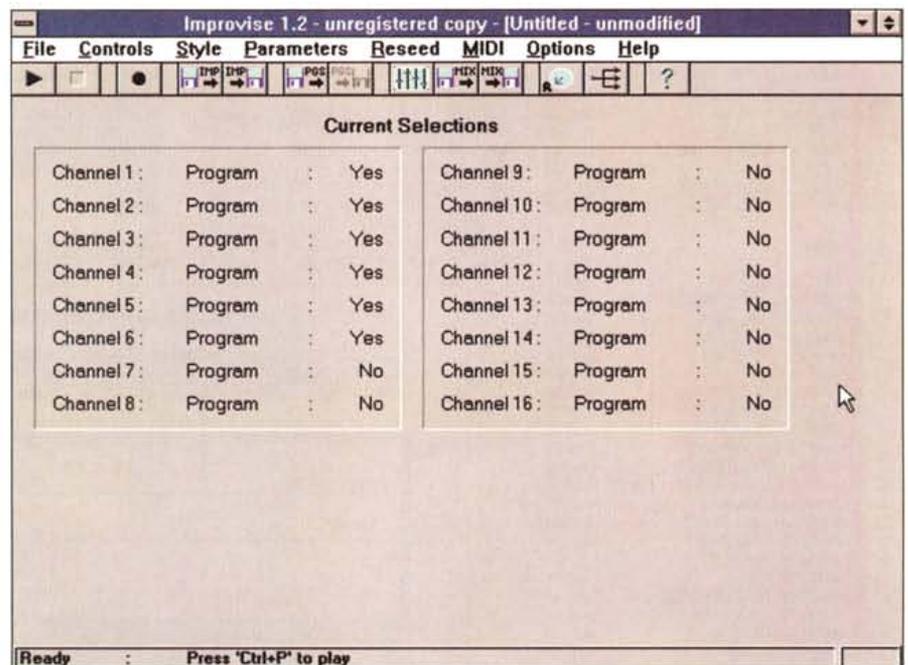
Potete anche salvare delle mappe di programma MIDI e miscelezioni in modo indipendente dalle impostazioni e dai parametri (settings e parameters).

La produzione MIDI algoritmica può essere anche salvata direttamente in un file MIDI standard che potrà essere suonato e modificato in seguito.

Le limitazioni d'uso di Improvise sono lasciate alla vostra fantasia: potete produrre musica come base per rielaborazioni, produrre musica in continuo mentre lavorate a tutt'altra cosa.

Possiamo solo sottolineare il fatto che il programma è bene tenerlo nella stessa directory dei vari file di supporto, mentre i file prodotti con i vostri sforzi creativi potranno essere felicemente collocati in subdirectory appropriate.

Improvise 1.2 identifica automatica-



mente tutti i device MIDI disponibili (quelli installati con Windows) e usa per default il MIDI Mapper Microsoft.

Una raccomandazione: quando lo avviate e non riuscite ad udire alcuna musica, vi sono diverse possibilità.

Non avete una scheda audio o una qualunque uscita di tipo MIDI (non avete sbagliato acquisto, dovete solo completare il vostro sistema con una scheda audio. Con il mondo multimediale

che avanza a grandi passi, NON potete più farne a meno).

Avete una scheda audio ma non udite suono alcuno. Controllatene il funzionamento ricorrendo al pannello di controllo di Windows ed alla voce Suono (potete provare i suoni da quel menu: se funzionano, allora il problema non è nella scheda, ma nella mancata installazione del device MIDI. Risolvete il problema ricorrendo al manuale di Windows).

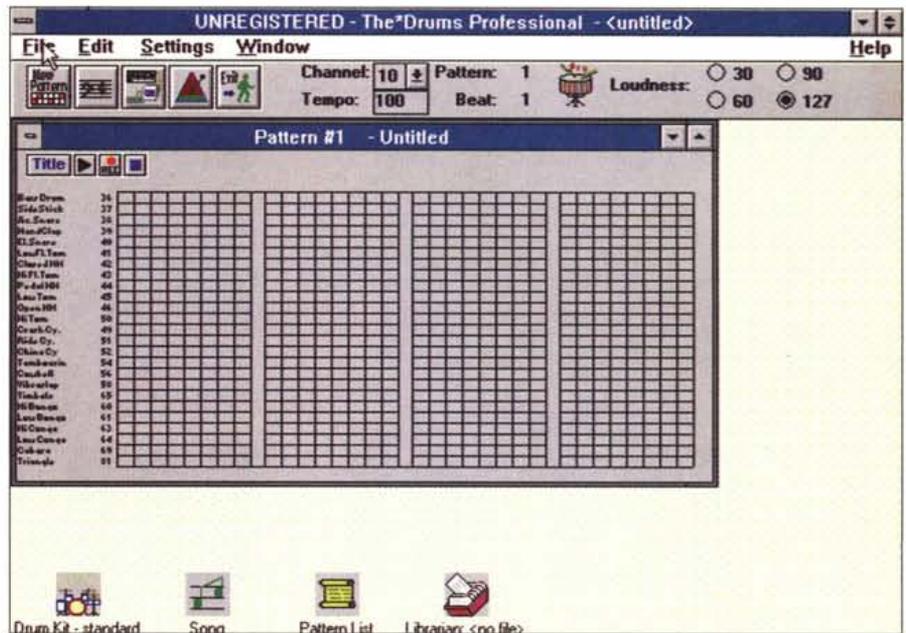
## TheDrums

Questo programma era già stato pubblicato nel numero 16 di MCSoftware, nel marzo 1993, ma lo riproponiamo perché ci sembra giusto collocarlo in questo contesto e anche perché ci piace avere due programmi fatti da italiani in questa pubblicazione (l'altro è Mixer).

Noterete che i programmi e le documentazioni che li accompagnano sono in lingua inglese. Non si tratta di «originalità» degli autori ma di necessità pratica: immettendoli sul mercato internazionale le probabilità di ricevere delle registrazioni sono molto superiori, sia per una questione di numeri (i potenziali acquirenti si decuplicano) sia per il fatto che noi italiani non siamo ancora abbastanza propensi a fare il nostro dovere registrandoci e contribuendo agli sforzi di questi nostri valenti programmatori! A buon intenditor...

TheDrums è un sequencer/editor universale per le partiture per batteria con cui potete:

- modificare le vostre partiture (pattern) con l'editor e raccordarle in un motivo;
- personalizzare la tabella per 25 diversi strumenti;
- scegliere il giusto rapporto di divisioni/battuta (Division/Beat);
- selezionare il canale Midi e memorizzarlo come default nel file di configurazione;



avere sino a 15 configurazioni da suonare nella sequenza definita nel Song-vector, per poi salvare il motivo in un file Midi standard e importare il file nel sequencer Midi personale, da aggiungere al resto dell'orchestra.

La partitura di batteria (drum pattern) può essere creata editando lo

spazio di lavoro statico oppure effettuando l'editing in tempo reale o infine registrando in tempo reale da qualunque strumento MIDI.

**Nota:** Solamente le copie registrate sono in grado di generare dei file standard MIDI.

## MixIt

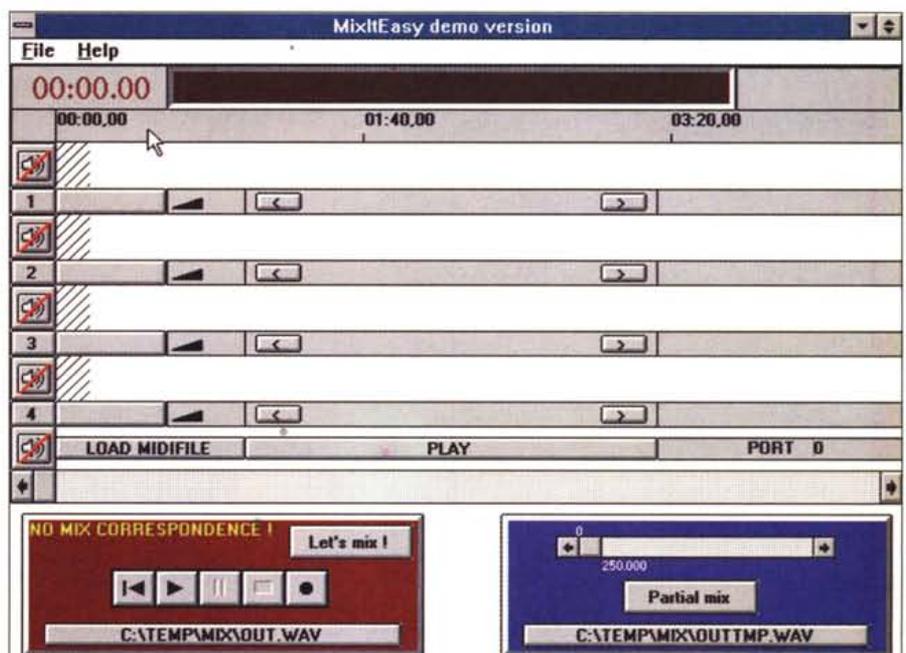
Abbiamo parlato di una «quasi tradizione» in MIDIJukeBox, quella di inserire dei programmi brevi gradevoli.

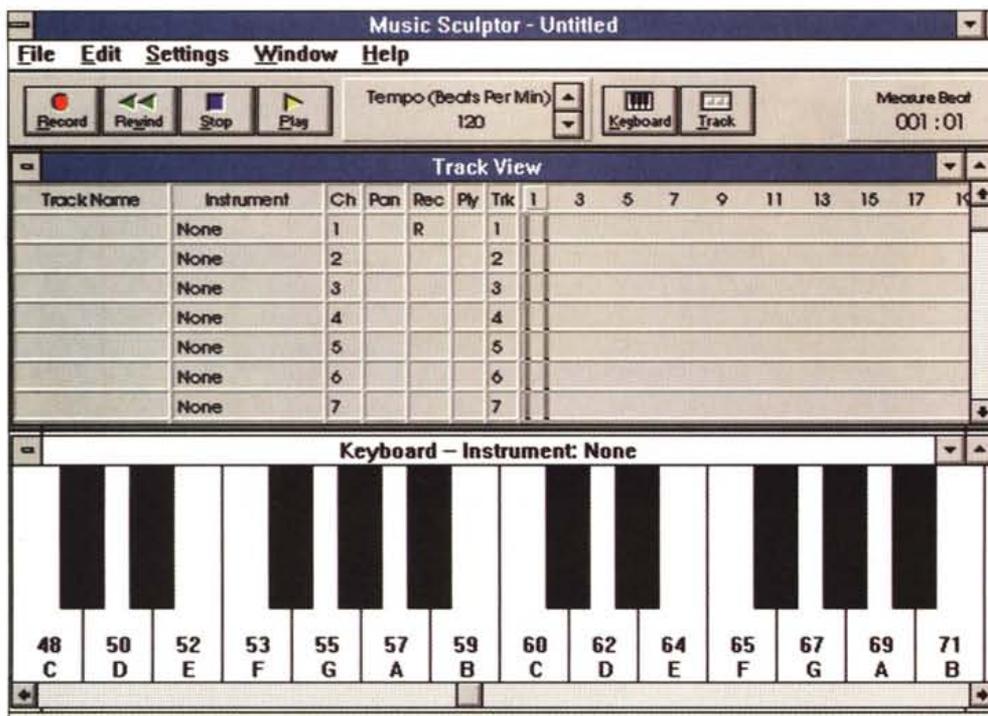
Ora ci riproviamo subito con MixIt.

Niente di diverso dal solito, ma tenete presente che il programma offre due file di tipo WAV che sono dei mangiatori di spazio (oltre 600 KB ciascuno), quindi regolatevi di conseguenza e create la directory dove avete spazio in abbondanza, visto che solo MixIt si prende oltre 3 MB.

Se è vero che l'assenza di documentazione del programma ci ha sconcertati, è anche vero che non ci ha fatto desistere dal proporvelo, visto che i suoi effetti di missaggio dei suoni sono notevoli e quindi riteniamo di farvi cosa gradita presentandovi comunque questo programma.

Così come non abbiamo avuto noi alcuna difficoltà ad avviarlo, pensiamo che sia lo stesso per voi.





## Music Sculptor

Se vi piace l'idea di lanciarsi subito in esecuzioni turbinose alla Rachmaninoff, ecco il programma per voi, che si presenta subito con la familiare tastiera pianistica e ci consente di cominciare a suonare e poi a capire di MIDI. I più impazienti di voi cominciano a suonare, gli altri possono proseguire la lettura delle righe di spiegazione che seguono, tradotte direttamente dal file di Help di Music Sculptor.

Installiamo il programma dal File Manager di Windows con un clic sul file SETUP.EXE che troviamo nella directory in cui abbiamo scompattato i file trovati su dischetto: il resto viene fatto automaticamente da Windows, nell'ormai noto modo (il programma vi crea una directory MUSIC in cui troverete il file MUSIC.EXE su cui cliccare per lanciare il programma ed ottenere la schermata di apertura illustrata nella figura).

Le icone sembrano essere di facile uso, totalmente intuitivo, quindi vi risparmio le descrizioni e vi invito alla sperimentazione.

## WinJammer

WinJammer è probabilmente il più complesso dei programmi che trovate

in questo numero di MCS software. Oltre al programma principale, viene fornito anche un «player», che si è rivelato molto utile quando si è trattato di al-

lietare le mie ore di lavoro al computer (gestisce tutti i file di suono presenti nel sistema e li suona sia in sequenza che casualmente, a nostra scelta, dal primo all'ultimo, permettendoci di entrare in un loop infinito, se vogliamo).

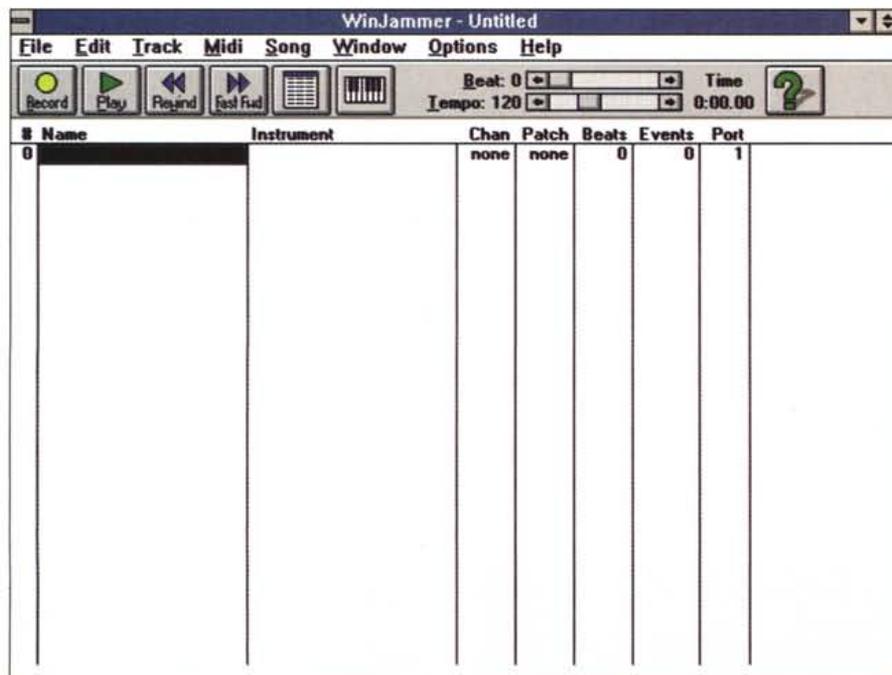
Come gli altri programmi della pubblicazione offre la gestione di file MIDI, ma offre anche una cosa in più: informazioni sulle vecchie versioni della SoundBlaster (1.0 e 1.5) che vi passo immediatamente:

«Queste versioni non supportano input e output simultaneo per il MIDI. È possibile usare il sintetizzatore FM interno per l'output e la porta MIDI per l'input. In alternativa, selezionate la porta MIDI della SoundBlaster come output e <<none>> per input».

Dopo avere eseguito le istruzioni di installazione che vi sono date nella parte introduttiva, avrete una directory contenente tutti i file di WinJammer.

Uno di essi è il file SETUP.EXE, che lanciato provvede automaticamente a installare il programma e creare gruppo ed icone con cui lanciare il programma.

MS



Paolo Ciardelli è raggiungibile tramite McLink alla casella MC6015 e tramite Internet all'indirizzo MC6015@mclink.it.

COMPACT  
disc  
DIGITAL AUDIO

**MC**  
**microcomputer**  
MUSIC

DD  
NATURAL  
MASTERING

I Concerti di  
Musica Classica per  
strumenti tradizionali e  
strumenti MIDI

**ABENDMUSIK '92** (MCD001 - Durata Totale 63' 32")  
Giandomenico Piermarini: Organo, organo MIDI, orchestra MIDI

**J. S. BACH** (1685-1750) - *Aria in Re Maggiore dalla Suite n.3 / Preludio e Fuga in La Maggiore BWV 536* **T. ALBINONI** (1671-1750) - *Adagio (Dal Concerto a 5 Op.IX n.2)* **J. S. BACH** (1685-1750) - *Preludio al Corale: "Wachet auf, ruft' uns die Stimme"* **G. F. HANDEL** (1685-1757) - *Concerto n.13 in Fa Maggiore per Organo ed Orchestra: Larghetto / Allegro / Organo ad libitum / Larghetto / Allegro* **P. J. BLANCO** (1750-1811) - *Secondo Concerto per due organi* **G. F. HANDEL** (1685-1757) - *Concerto Op.IV n.4 in Fa Maggiore per Organo ed Orchestra: Allegro / Andante / Adagio / Allegro* **J. S. BACH** (1685-1750) - *Bis: Toccata in re minore BWV565*

**ABENDMUSIK '92**  
MACCHINAZIONE BAROCCA: L'UOMO E IL COMPUTER



**ABENDMUSIK '93** (MCD002 - Durata Totale: 78' 48")  
Giandomenico Piermarini: Organo, clavicembalo e pianoforte

**F. CHOPIN** (1810-1849) - *Studio in mi maggiore Op. 10 n° 3 (Esecuzione di Alfred Cortot -anni '20- Conversione MIDI da rullo Duo-Art)* **J. S. BACH** (1685-1750) - *Fuga in sol minore BWV 578 / Fuga a due clavicembali BWV 1080 Dall'«Arte della Fuga»* **W. A. MOZART** (1756-1791) - *Larghetto ed Allegro in mi bemolle (Completamento postumo di M. Stadler) / Adagio e Rondò K 617* **P. A. BLANCO** (1750-1811) - *Secondo concerto per due organi in sol* **J. S. BACH** (1685-1750) - *Preludio al Corale: BWV 639 «Ich ruf'zu dir, Herr Jesu Christ»* **G. B. LUCCHINETTI** (XVIII sec.) - *Concerto per due organi in si bemolle* **F. SCHUBERT** (1797-1828) - *Fantasia in fa minore Op. 103 (Pianoforte a quattro mani - Il computer come secondo esecutore) / Marcia Militare Op. 51 n° 1 (Pianoforte a quattro mani - Ethel Leginska come primo esecutore -1925- Conversione MIDI da rullo Duo-Art)* **C. M. WIDOR** (1844-1937) - *Toccata (dalla V Sinfonia)*

**ABENDMUSIK '93**  
DISTENSIO ET SOLITUDO ANIMI: LE TASTIERE TRA PASSATO E FUTURO



Se siete già in possesso di Abendmusik '92 e allegare la fotocopia della copertina, potrete ricevere il CD Audio **Abendmusik '93** a L. 20.000, così come se acquisterete entrambi i CD Audio di **Abendmusik '92** e **Abendmusik '93** li riceverete al prezzo speciale di L. 40.000.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione

Per acquistare i compact disc di Abendmusik utilizzate il modulo d'ordine pubblicato nelle ultime pagine della rivista.